



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE REGIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO DELLE MARCHE

AI MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
CAPO DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO
ROMA
capocorponazionale@cert.vigilfuoco.it

AI MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO,
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
Ufficio I Gabinetto del Capo Dipartimento
ROMA
segreteria.capodipartimento@cert.vigilfuoco.it

AI MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
UFFICIO III RELAZIONI SINDACALI – CAPO UFFICIO DI STAFF
uff.relazioniindacali@cert.vigilfuoco.it
ROMA

e p c ALLE PREFETTURE U.T.G.
DI BOLOGNA – FERRARA – FORLI' CESENA – MODENA –
PIACENZA – PARMA – RAVENNA – REGGIO EMILIA – RIMINI.

AL DIRETTORE REGIONALE VV.F. DELL'EMILIA ROMAGNA
dir.emiliaromagna@cert.vigilfuoco.it

AI SIGNORI COMANDANTI PROVINCIALI DEI VIGILI DEL FUOCO
DI BOLOGNA – FERRARA – FORLI' CESENA – MODENA –
PIACENZA – PARMA – RAVENNA – REGGIO EMILIA – RIMINI.

ALLA SEGRETERIA REGIONALE O.S. VV.F. CONAPO

ALLA SEGRETERIA NAZIONALE O.S. VV.F. CONAPO

Oggetto: Direzione Regionale VV.F. Marche – O.S. VV.F. Provinciale CO.NA.PO - proclamazione dello stato di agitazione – trasmissione verbale -.

In esito ai contenuti della nota prot. 14111 del 06.07.17, si comunica di aver esperito, in data 31 luglio 2017 le procedure di conciliazione delegate allo scrivente.

Le risultanze dell'incontro sono contenute nel corrispondente verbale che si allega in copia.

IL DIRETTORE REGIONALE
Dot. Ing. Antonio LA MALFA



Ministero dell' Interno
DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE REGIONALE EMILIA-ROMAGNA
BOLOGNA

VERBALE TENTATIVO DI CONCILIAZIONE DEL 31.07.2017

O.S. REGIONALE CO.NA.PO

PROCLAMAZIONE STATO DI AGITAZIONE REGIONALE

COMUNICATO SINDACALE DEL 03.07.2017

Addì 31, del mese di Luglio, dell'anno 2017, presso la sede della Direzione regionale, alle ore 9,30, il Direttore Regionale per le Marche, ing. Antonio La Malfa, presiede la Commissione Paritetica Locale, giusta delega del Sig. Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, prot. n. 14111 del 06.07.2017, per esperire il tentativo di conciliazione in merito alla vertenza sindacale di cui al comunicato sindacale datato 03.07.2017 .

Sono presenti per la O.S. CO.NA.PO.

Sig. Eros Dini (Segreteria Regionale), Sig. Alessandro De Cato Zangoli (Segreteria Nazionale), sig. Gabriele Pettorelli (Segreteria Provinciale Bologna)

L'Amministrazione è rappresentata da:

D.G. ing. Silvano Barberi, Direttore Regionale per l'Emilia Romagna.

L'ing. La Malfa apre la riunione, auspicando che essa possa portare ad un chiarimento sulle questioni di cui al comunicato sindacale del 03.07 u.s. e che hanno indotto la O.S. a proclamare lo stato di agitazione e che conseguentemente la vertenza sindacale possa concludersi.

[Handwritten signature]
03.07.2017

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]
1

Cede, pertanto, la parola alla delegazione sindacale convenuta perché esprima le proprie posizioni, in merito a ciascun punto del comunicato sindacale del 03 luglio u.s.

Prende la parola la O.S. che illustra punto per punto gli argomenti del comunicato sindacale:

Punto 1.

Buongiorno presidente, direttore emilia romagna, ringrazio il presidente per la celerità con cui è stata indetta questa riunione, e il direttore per aver temperato le esigenze proprie con quelle del Conapo essendo presente qui oggi. Passando al primo punto indicato nel lettera del Conapo riteniamo sia doveroso porre una premessa, in modo da esporre secondo delle valutazioni di carattere generale che riguardano un buon servizio di elisoccorso con l'intento di fornire qualità ma soprattutto quantità in favore dei cittadini dell'emilia romagna. Vi sono alcuni aspetti che appaiono in controtendenza con quanto è l'interesse dell'amministrazione dei vigili del fuoco nel fornire un quantitativo maggiore in funzione del numero delle ore in cui si pone la disponibilità del velivolo in favore del cittadino. Su questo aspetto non possiamo non rilevare che laddove il rapporto disponibilità delle ore di straordinario comprende totalmente il tempo massimo disponibile per svolgere attività di elisoccorso, inteso come totale copertura economica, aspetto raro nei corpi dello stato, per le note cure dimagranti perpetrate dalla scure delle finanziarie sui capitoli di spesa. Per erogare un ottimo servizio di elisoccorso in termini di quantità è d'obbligo naturale la disponibilità degli equipaggi che per 10 o 15 euro per ogni ora di straordinario prestata sottraggono tempo alle proprie famiglie, fornendo la propria disponibilità a prestare la propria opera in favore del cittadino volontariamente, in quanto è noto che non vi è l'obbligo, considerato che non stiamo parlando di un impiegato amministrativo con tutto il rispetto, ma ci troviamo con chi pone la propria vita in favore del cittadino. Appare forzosa in controtendenza in contrasto con il pubblico interesse dettato dalle norme contrattuali, acclarato dalla giurisprudenza, quale cardine per motivarne l'utilizzo delle ore di

Handwritten signatures and initials on the right margin, including a large signature at the top, a smaller one below it, and a small mark at the bottom.

lavoro straordinario, il fatto che un Comandante di regione dei Vigili del Fuoco, a cui compete il soccorso pubblico, tra cui il soccorso aereo nel quale appunto si classificano i velivoli vvf nei cosiddetti voli di stato, in tale contesto al fine di modificare l'orario effemeridi attuato negli ultimi anni, (sono passati 2 comandanti di regione) che hanno confermato questo orario, l'amministrazione pone alla base di questa modifica di orario, norme enac non recepite dalla direzione centrale emergenza ufficio aereo, organo gerarchicamente superiore alla direzione regionale, si pone in essere con una invasione di campo, con una imposizione imperativa alla modifica. In tutto questo c'è da rilevare che la direzione centrale ha convocato le oo.ss. nazionali per la modifica del orario di lavoro dei reparti volo, ma l'accordo è tutt'altro che vicino, anzi la stessa amministrazione si è resa conto che con gli organici attuali è impossibile attuare questa modifica. La convinzione della direzione regionale alla modifica di orario del personale che compone gli equipaggi è lacunosa, sotto un altro aspetto molto importante, il fatto che attualmente non sia mantenuto il volo strumentale ifr, su questo dobbiamo soffermarci collocando il nostro interesse di sindacato ma anche di cittadini sul corretto, efficiente utilizzo di risorse economiche pubbliche, la Regione ha erogato un finanziamento pubblico per garantire una quota che supera il 50% per abilitare il personale degli equipaggi volo al pilotaggio strumentale e poi, la direzione regionale dei Vigili del Fuoco non solo pone in essere delle politiche di organizzazione del lavoro in cui non si prevedono voli soccorso notturni, ma a causa della propria condotta fondata su norme di altre amministrazioni, distrugge un bagaglio professionale che potrebbe giovare al Corpo Nazionale per il fatto che è noto che la Regione è interessata alla attività eliambulanza notturna ed in un futuro si potrebbe arrivare ad una convenzione ad hoc per tale scopo. Quindi oltre a fare in modo di buttare un finanziamento pubblico, si preclude in futuro un'ulteriore convenzione oltre quella già presente con la Regione Emilia Romagna.

la n. 482

Prende la parola l'Ing. Barberi, il quale puntualizza che l'orario di servizio con copertura effemeridi non ha nulla a che fare col volo notturno, ma è solo diurno. Il volo notturno, attualmente, è previsto in casi di calamità, chiamando fuori turno, personale abilitato al volo notturno, oppure, nei giorni invernali a luminosità più breve, nel turno 8-20, ma al di fuori delle effemeridi.

Diverso discorso è la copertura del servizio in concomitanza con le effemeridi, soprattutto nei mesi di luglio ed agosto. Le norme contrattuali parlano di effemeridi, ma non danno alcuna indicazione precisa. Si pone allora il problema delle ore straordinarie effettuate dall'equipaggio nel momento in cui impattano con problematiche di sicurezza dei lavoratori, sicurezza dei trasportati e sicurezza dei terzi durante le operazioni di volo stesso.

Nel frattempo, nel corso del 2017 l'ENAC ha adottato un disciplinare che, sulla materia, ha recepito le principali norme sul volo europee ed internazionali. Nella Direzione Emilia Romagna, pertanto, è stato recepito, in via sperimentale, l'istituto dello split duty per assicurare la copertura del servizio sino alle effemeridi.

Il Presidente puntualizza la questione, evidenziando che i parametri di giudizio che debbono guidare la risoluzione della questione sono l'efficienza del servizio, le norme sull'orario di lavoro e la sicurezza dei lavoratori e quella del volo.

In ogni caso, in mancanza di una disciplina specifica per i Vigili del Fuoco, non sussistono ragioni ostative per l'applicazione della disciplina ENAC che, a tutt'oggi, è l'unica vigente in materia.

L'istituto dello split duty, peraltro, è applicato in via sperimentale, per cui, sulla scorta delle valutazioni che saranno fatte a fine stagione, sarà oggetto di eventuali correttivi, anche alla luce degli orientamenti che verranno dal tavolo di contrattazione centrale.

L'Amministrazione, quindi, assume l'impegno a rivedere l'impostazione della questione, sulla scorta delle riflessioni che

En
L2

emergeranno alla fine della stagione estiva. Fornisce, altresì, ampia disponibilità a fornire tutti i dati statistici e le informazioni che la O.S. intenderà richiedere.

Punto 2.

La O.S. lamenta la mancanza di informazione e carenza di contrattazione per l'attribuzione del buono pasto per la campagna AIB, atteso che negli anni precedenti il secondo buono pasto è stato accordato non come mero rimborso, ma come incentivazione al personale.

Inoltre la O.S. chiede che venga specificato che, all'atto del superamento delle 12 ore di attività per le attività POA, al personale spetti il secondo buono pasto.

Il Direttore Regionale chiarisce che in nessuna parte del POA si parla di incentivi al personale, al di fuori delle prestazioni accessorie previste contrattualmente. Altre forme di incentivo extra non sono contemplate.

La regione rimborsa le prestazioni aggiuntive, rispetto a quelle ordinarie, espletate dal personale, nell'ambito del POA 2017. Tra queste rientra il buono pasto che può essere utilizzato anche per la consumazione del pasto presso le strutture dell'Amministrazione.

Al personale che superi le 12 ore di servizio, per es. nel caso dei DOS che espletano servizio presso la SOUP regionale dalle 8 alle 20, e per i quali vale anche il tempo di rientro in sede, spetta il secondo buono pasto, così come previsto dal ODG della Direzione Regionale 247 del 29/06/2017.

Punto 3.

La O.S. lamenta la mancata informativa sul resoconto POA 2016, più volte richiesto.

Il Direttore regionale chiarisce che, come più volte sottolineato nel corso delle precedenti convocazioni, il POA 2016 è terminato al 30. 06 u.s., e sono stati successivamente conclusi i conteggi per la rendicontazione, per cui dati i tempi tecnici, sarà oggetto di illustrazione durante la prossima convocazione già fissata al 4 agosto p.v.

Punto 4.

Per
ver
to
2
f

per
5
f

La O.S. ribadisce quanto già riportato nella nota prot. 15/17, acquisita protocollo della Direzione regionale in data 29.06.17, per la quale lamenta il non tempestivo riscontro. Nel merito, lamenta la non equa distribuzione del personale nei turni per i presidi di avvistamento AIB, considerato che in alcuni Comandi le squadre di avvistamento sono state spalmate esclusivamente su alcuni turni (ad es. Forlì A-C, Rimini B-D) a differenza di quanto è stato per le squadre AIB.

Il direttore chiarisce di aver fornito riscontro con nota prot. 16674 del 4/7 della quale, comunque, viene data lettura. Nel merito, il Direttore chiarisce che i turni presso i presidi sono stati ripartiti fra i Comandi in base alle dotazioni organiche aggiornate al 1 maggio 2017.

Per i presidi acquatici la ripartizione è stata fatta in proporzione al numero delle unità disponibili a partecipare ai presidi stessi. Si è altresì tenuto conto del calendario per cui ad es., Piacenza e Parma, comandi più distanti, non sono stati collocati in presidio nei giorni di bollino rosso o nero per il traffico. Le squadre sono state costituite integralmente con personale di uno stesso comando, anche per una questione di razionalizzazione dei mezzi di trasporto.

Per quanto riguarda la distribuzione dei presidi di avvistamento, la collocazione in alcuni soli turni è stata del tutto casuale, essendosi tenuto conto di un bilanciamento complessivo fra comandi nel contesto di tutte le attività AIB. Per l'anno a venire, l'Amministrazione si impegna ad adottare gli opportuni correttivi.

A questo punto, dopo ampia discussione sui punti oggetto della vertenza sindacale, il Presidente, considerate le ampie argomentazioni fornite dal Direttore regionale, e il clima disteso e proficuo in cui si è svolta l'odierna convocazione, chiede alla O.S. se sussistano le condizioni per dichiarare cessato lo stato di agitazione.

La O.S. dichiara cessato lo stato di agitazione per quanto attiene i punti 2., 3. e 4., permane lo stato di agitazione per quanto attiene il punto 1.,

00126

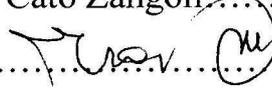
valutando eventuali ulteriori forme di protesta previste dalla normativa vigente.

Il presente verbale consta sin qui di n. 7 pagine e viene chiuso alle ore 12,10.

Letto, confermato, sottoscritto.

Firmato per la O.S. CO.NA.PO.

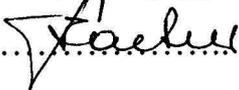
Alessandro De Cato Zangoli .....

Eros Dini .....

Gabriele Pettorelli .....

Firmato per l'Amministrazione

Antonio La Malfa (Presidente della Commissione Paritetica) .....

Silvano Barberi (Direttore Regionale Emilia Romagna) .....